LICEO SCIENTIFICO "RENATO DONATELLI" – TERNI

ANNO SCOLASTICO **2019-2020**

Piano di lavoro di **FILOSOFIA**

CLASSE **3** SEZIONE **AS**

Docente: **Agnese Bonati**

Ore settimanali: **2**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Il gruppo classe è costituito da 27 alunni. Sulla base delle osservazioni effettuate (interventi dal posto spontanei e/o sollecitati) e attraverso prove d'ingresso e verifiche di tipo sommativo, la classe, sul piano cognitivo e dell'apprendimento, può essere suddivisa nelle seguenti fasce di livello: solo un ristretto gruppo ha finora ottenuto dei risultati buoni, mentre la maggioranza della classe si attesta su livelli discreti o sufficienti. C'è inoltre un gruppo di studenti che ha una preparazione non del tutto sufficiente. Dal punto di vista disciplinare, la classe mostra un comportamento generalmente collaborativo, sebbene sia a volte necessario richiamarli all'attenzione. La partecipazione alle lezioni è sufficientemente adeguata e l'impegno abbastanza costante. Alcuni studenti sono autonomi ed efficaci, mentre altri non hanno ancora acquisito un metodo adeguato sia nel lavoro in classe che a casa, e necessitano di essere guidati e sollecitati allo studio.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ TRASVERSALI

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi e le finalità trasversali, si fa riferimento a quanto deliberato nel Consiglio di Classe del 07/11/2019. In particolare, si riportano le competenze-chiave di cittadinanza e gli obiettivi cognitivi rilevanti per la disciplina:

<u>OBIETTIVI EDUCATIVI</u>:

• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
• **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
• **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI
1. Area metodologica
• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa
• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
3. Area linguistica e comunicativa

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica
• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti

soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

3. FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

- La formazione culturale completa attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio a essi di tipo storico-critico-problematico.
- La maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali e umani, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la natura, la società.
- La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità e del loro radicamento nell'esistenza individuale che è chiamata a darne ragione.
- L'esercizio del controllo del linguaggio e del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche con la conseguente acquisizione di abilità e competenze linguistiche trasversali.
- La capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

4. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA:

Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
- Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati - Conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica	- Potenziare la capacità di analisi e sintesi -Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati	- Saper comunicare in forma orale in modo chiaro e corretto -Saper confrontare le diverse soluzioni proposte dai vari autori ad una stessa tematica.

-Individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici -Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi	- Acquisire e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione filosofica -Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti cogliendone in modo autonomo le linee portanti. - Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee	- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Avviare la riflessione personale e il giudizio critico

Obiettivi minimi

- Individuare le tematiche fondamentali di una teoria o indirizzo filosofico
- Riproposizione lineare, ma sufficientemente chiara e consapevole, di un concetto o di una breve argomentazione.
- Riconoscimento ed utilizzazione del lessico e dei concetti fondamentali della filosofia antica e medievale.
- Utilizzare in modo consapevole il lessico specifico della tradizione filosofica.

5. CONTENUTI E SCANSIONE TEMPORALE

Argomenti	**Tempi**	**Conoscenze**
Il pensiero presocratico La scuola ionica di Mileto Pitagora Eraclito Parmenide **I fisici pluralisti** Democrito	Settembre Ottobre	• Il significato dei seguenti concetti: *philosophía, lógos, archè, ontologia, metafisica, gnoseologia, etica, meccanicismo, finalismo* • Elementi di continuità e di differenza tra mito e filosofia • Il significato e la genesi della questione dell'essere • I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali
La sofistica Protagora Gorgia Il relativismo **Socrate** La verità come ricerca; Sapere e virtù; La morte di Socrate.	Novembre Dicembre	• Il significato di: *relativismo culturale, maieutica, ironia.* • Il pensiero dei sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica • Il dialogo e la persuasione: l'utile e il vero • Il non sapere e la maieutica •L'etica socratica
Platone L'eredità di Socrate; I dialoghi; La dottrina	Gennaio Febbraio	• Lessico specifico: *idea, anima, eros, trascendenza, conoscenza noetica e dianoetica, dialettica*

delle idee; La scienza dialettica; L'anima e l'uomo; La virtù e l'educazione; La città ideale; Il Demiurgo		• La questione della verità: dal relativismo sofistico alla "scienza delle idee" platonica • La questione del bene: l'evoluzione dei concetti di "virtù" e "felicità" • Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone • Il mito della caverna, dell'auriga e di Eros
Aristotele La critica a Platone; Caratteri generali della conoscenza; Il sillogismo; Il principio di non contraddizione; Sostanza e mutamento; L'anima e l'etica; Il motore immobile; La virtù come giusto mezzo.	Febbraio Marzo	•L'aristotelismo come enciclopedia del sapere • Il lessico della metafisica: *categorie, sostanza, forma, materia, essere in potenza, essere in atto* • Il lessico della logica: concetti, proposizioni e sillogismi, definizione • Il modello aristotelico dell'universo • Virtù e felicità, individuo e pólis nell'aristotelismo
L'età ellenistica La crisi del modello greco e l'avventura macedone. Epicureismo, stoicismo, scetticismo. L'etica.	Marzo Aprile	• Gli sviluppi del pensiero nell'età ellenistica: la crisi della pólis e la filosofia come "rimedio" • Il significato dei seguenti concetti: *tetrafarmaco, epochè, atarassia, aponia, scetticismo, cinismo.*
L'incontro tra la filosofia greca ed il pensiero cristiano La Patristica Agostino: ragione e fede; Il problema della creazione ed il tempo; L'origine del male; Storia umana e storia divina La scolastica Tommaso: ragione e fede; La metafisica; L'anima.	Aprile Maggio	• La filosofia nella tarda antichità: Agostino e la patristica • La distinzione tra male metafisico, morale e fisico • La questione del rapporto fede-ragione nel razionalismo tomista e nel fideismo di Ockham • La fine della scolastica: il divorzio tra fede e ragione

6. METODOLOGIE

- Lezione frontale espositiva
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi dei testi filosofici
- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali
- Elaborazione di schemi e mappe concettuali
- Individuazione di parole chiave
- Apprendimento cooperativo

7. STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo (materiale cartaceo e digitale)
- PowerPoint per esposizioni multimediali
- Materiale audiovisivo
- Ricerche effettuate su Internet e materiale scaricato dalla Rete
- LIM

8. VERIFICHE

a) verifiche formative

Tipologia	-Rielaborazione orale quotidiana degli argomenti -Dialogo e partecipazione a forme di discussione organizzate in classe -Brevi relazioni
Criteri	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione disciplinare e acquisite nelle delibere degli Organi Collegiali.

b) verifiche sommative

Tipologia	-verifiche orali -verifiche scritte (trattamento sintetico degli argomenti)
Criteri	Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione disciplinare e acquisite nelle delibere degli Organi Collegiali.
Quantificazione	Per il primo periodo si effettueranno almeno due verifiche sommative. Per il secondo periodo almeno tre verifiche sommative.

Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate

- Percorsi di recupero in itinere al bisogno con esercizi differenziati e/o aggiuntivi o prove di recupero orali.
- Controllo continuo degli apprendimenti
- Corsi di recupero su decisione del C.d.C. (dopo scrutini e/o dopo altre decisioni collegiali)

Terni, lì 29/11/2019

Prof.ssa Agnese Bonati

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993